



Ministero Istruzione

SCUOLA STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO - "AURELIO BERTOLA"

Circ. n. 200

S.S. ISTRUZIONE SECONDARIA I GRADO - "A.BERTOLA" -RIMINI
Prot. 0002763 del 04/05/2020
09 (Uscita)

Alle famiglie

Ai docenti

Sito web

Oggetto: valutazione delle competenze e degli apprendimenti in DAD

1. I riferimenti normativi

La Nota del MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 descrive il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione: le attività di valutazione dovranno essere costanti e rispettare i principi di tempestività e trasparenza, assumendo un preciso "ruolo di valorizzazione."

Il documento ribadisce "il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".

Se l'alunno non riceve in breve tempo un feedback sulla prova, qualora abbia sbagliato, con l'indicazione di che cosa avrebbe dovuto fare diversamente e perché, la valutazione, in qualsiasi forma sia esercitata, si trasforma in un "rito sanzionatorio". I momenti valutativi, quindi, dovranno essere sempre seguiti da attività che permetteranno approfondimenti, recupero, consolidamento, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

2. La valutazione nella DaD

I metodi di verifica utilizzati da sempre nella didattica valutano una determinata prestazione dello studente; ma nella didattica a distanza la prestazione non può essere l'unico aspetto da valutare: da un lato il docente potrebbe avere dei dubbi circa la sua autenticità, non potendola garantire, dall'altro è consapevole della impossibilità di porre tutti gli allievi nelle stesse condizioni durante la realizzazione della prova di verifica.



Ministero Istruzione

SCUOLA STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO - "AURELIO BERTOLA"

Pertanto, in questa situazione emergenziale in cui vengono richieste competenze trasversali, impegno e responsabilità nell'interazione con la scuola e con i docenti, la valutazione deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Essendo i modelli utilizzati nella tradizionale didattica in presenza discutibili nella attuale contingenza, è doverosa una riflessione e la ricerca di strumenti "adeguati" alla nuova realtà.

Ciascun docente, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sceglierà le forme, le metodologie e gli strumenti da utilizzare nella valutazione in itinere degli apprendimenti, allo scopo di acquisire informazioni utili per la valutazione finale.

3. Criteri di valutazione

Alla luce delle considerazioni sopra esplicitate, il Collegio docenti della scuola Bertola ha deciso di privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo che tengano conto non solo della prestazione ma dell'intero processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione formativa considera tutti gli elementi di crescita dell'allievo, evidenzia le criticità su cui lavorare, valorizza i progressi, stimola l'autonomia e la responsabilità, aiuta gli alunni ad auto-valutarsi attraverso attività che consentano una riflessione su alcuni aspetti del proprio percorso formativo e lo sviluppo di competenze metacognitive.

Pertanto, nella seduta del 29 aprile scorso ha deliberato che gli alunni saranno valutati secondo i seguenti criteri:

- partecipazione
- capacità di relazione a distanza
- interesse, cura e approfondimento
- progressi nell'apprendimento

Di tali criteri i docenti terranno conto sia in vista dell'emissione del giudizio valutativo finale sia durante il processo di rilevazione degli apprendimenti.

Nelle misurazioni intermedie, cioè nella raccolta degli «elementi necessari» alla formulazione del giudizio finale, anche qualora espresse tramite voto decimale, i docenti non dovranno limitarsi a



Ministero Istruzione

SCUOLA STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO - "AURELIO BERTOLA"

considerare gli aspetti unicamente disciplinari o meramente contenutistici ma terranno in considerazione anche abilità e competenze trasversali e metadisciplinari.

4. Strumenti per la verifica e la valutazione

La valutazione delle competenze disciplinari, metadisciplinari e trasversali indicate sarà effettuata tenendo conto dei criteri individuati, nel contesto degli ambienti di lavoro attualmente utilizzati e con le modalità e tipologie di verifica adatte alla didattica a distanza, come esemplificate.

Con riferimento alla DAD, si individuano i seguenti strumenti in senso «ampio», sia come ambienti di lavoro, sia come modalità di verifica.

Ambienti di lavoro:

- Edmodo
- Zoom
- Registro elettronico
- Altri strumenti digitali (in casi particolari di impossibilità di utilizzo dei precedenti)

Tipologie di attività di verifica:

Le modalità di verifica degli apprendimenti dovranno necessariamente tenere conto della particolare situazione della didattica a distanza, che non consente di riprodurre senza aggiustamenti le tipologie di verifica e valutazione previste nelle attività di didattica in presenza.

A tal fine si utilizzeranno, ad esempio:

- Questionari
- Colloqui individuali o in piccolo gruppo
- Lavori di gruppo (virtuali)
- Scrittura collaborativa
- Elaborazione di progetti
- Studio di casi
- Interventi durante la lezione; lezioni dialogate



Ministero Istruzione

SCUOLA STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO - "AURELIO BERTOLA"

- Produzioni di elaborati, preferibilmente digitali (registrazioni, video, presentazioni ppt ecc.)
- Compiti di realtà
- Mappe mentali
- Diario di bordo/autobiografia cognitiva (a questo proposito, si sottolinea che la valutazione formativa sarebbe incompiuta senza l'autovalutazione degli allievi: la richiesta di riflettere quotidianamente ed in autonomia sul proprio percorso formativo rappresenta un imprescindibile sostegno alla motivazione e uno stimolo allo sviluppo dell'autoefficacia, del pensiero critico e della resilienza).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Antonietta Ciffolilli
(firmato digitalmente)